Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 851 - 47931- del 11/09/2020

Derivazione n. 2910 - Ditta Capelli Gianluigi - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Casalnoceto e Volpedo

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 2 pozzi nei Comuni di Volpedo e Casalnoceto ad uso agricolo a favore della Ditta CAPELLI GIANLUIGI. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 13 l/s, media di 1,3 l/s per irrigare in parte a pioggia e in parte a scorrimento circa ettari 0,60 a rotazione su un comprensorio irriguo di ettari 0,6290

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 28/07/2020, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alle strutture esterne dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 04214 – AL P 04216) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.